notiziario dei pensionati Cisl cuneesi

IL RESPIRO

n.171
25lug
2025

FISCO La Regione Piemonte aumenta l'addizionale regionale per fare fronte ai tagli nazionali

La stangata d'agosto per lavoratori e pensionati!

Nel 2026 e nel 2027 aumenti di 33 euro per la fascia fino a 28mila e di 106 euro per la fascia fino a 50mila

L'addizionale regionale Irpef per i redditi tra 15mila e 50mila euro aumenterà in modo considerevole nel prossimo biennio. L'aliquota per i redditi tra 15mila e 28mila euro passerà dal 2,13% al 2,68%. Per la fascia tra 28mila e 50mila si passerà invece dal 2,75% al 3,31%. Non verranno toccati i redditi sotto i 15mila euro e i redditi oltre i 50mila. A questi ultimi è già applicata l'aliquota massima del 3,3%.

E' l'ennesimo colpo a lavoratori e pensionati che già reggono sulle loro spalle l'intero gettito Irpef nazionale.

Per la Giunta Cirio una scelta inevitabile in considerazione dei tagli nazionale legati proprio alla riforma fiscale che già due anni fa aveva portata l'accorpamento della seconda e terza aliquota. Per il ceto medio l'ennesima beffa. Circa il 70% dei cittadini piemontesi subirà l'effetto degli aumenti. La Cisl non ci sta e chiede un immediato confronto con la Regione definendo iniquo il provvedimento.

Anche le opposizioni attaccano ma il dato di fatto è che l'aumento, che dovrà essere votato in Consiglio regionale nei prossimi giorni, è ormai cosa fatta. Ora, resta da capire a cosa sarà destinato questo maggior gettito.

139 €

L'aumento massimo ipotizzato per la fascia di reddito fino a 50mila euro. 33 euro di aumento fino a 28mila e 106 euro di aumento tra 28mila e 50mila

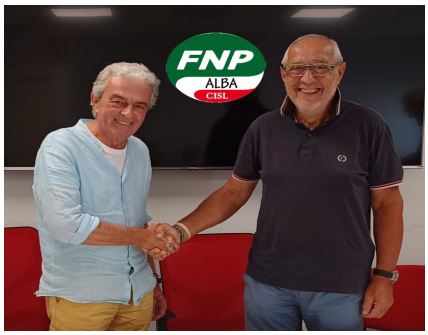
scaglioni

L'Irpef regionale viene calcolata a scaglioni con la stessa logica con la quale si calcola l'Irpef che versiamo allo Stato. Gli scaglioni ad oggi sono quattro:

fasce di reddito	% Irpef
fino a 15mila €	1,62%
tra 15mila e 28mila €	2,13%
tra 28mila e 50mila €	2,75%
oltre 50mila €	3,33%

CAMBIO Franco Gai sostituisce Franco Versio

Nuovo responsabile dei pensionati albesi



E' stato nominato ieri 24 luglio il nuovo responsabile dei pensionati Cisl albesi. Si tratta di Franco Gai. Sostituisce Franco Versio che lascia l'incarico come previsto da Statuto dopo aver condotto il gruppo albese per oltre 20 anni con eccellenti risultati. "A Franco Versio il ringraziamento per il grande lavoro svolto - chiosa Matteo Galleano segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi –. La necessità della sua sostituzione ci è stata imposta da Statuto. A Franco dobbiamo riconoscere la capacità di fare squadra, di organizzare, di gestire una rls non semplice come quella albese. Tutte medaglie al merito di un sindacalista capace e riconosciuto sul territorio. A Franco Gai l'augurio di poter proseguire questo percorso con i tanti oneri ed anche gli onori che tale incarico comporta considerata la rilevanza ed il peso in termini di rappresentanza che l'albese ha per la nostra organizzazione".

Franco Versio mantiene l'incarico di responsabile della sede Cisl albese e resterà punto di riferimento autorevole per i Pensionati Cisl albesi.

XX CONGRESSO CISL Si è celebrato dal 16 al 19 luglio al PalaCongressi dell'Eur a Roma

Fumarola confermata alla guida della nostra Cisl

Daniela Fumarola è stata confermata segretario generale della Cisl al termine del Consiglio Generale che ha concluso il XX Congresso della Cisl svoltosi settimana scorsa a Roma ed al quale hanno partecipato per i Pensionati Cisl cuneesi il nostro segretario generale Galleano ed i componenti di segreteria Lamberti e Vero.

La delegazione cuneese al Congresso nazionale